

Le implicazioni economiche e ambientali connesse alla diffusione dei Fertilizzanti Organo-Minerali nella filiera del vino, del grano e del pomodoro



La leva ambientale nel settore agroalimentare è un fattore sempre più percepito dai produttori e dai consumatori, sempre più attenti ai diversi aspetti della qualità: oltre a quelli intrinseci del prodotto, anche e soprattutto ad altri come la tipicità, la denominazione d'origine, le etichette ecologiche, ossia le garanzie che le tecniche utilizzate nella filiera produttiva e per tutto il ciclo di vita del prodotto siano a ridotto impatto ambientale. Relativamente alle etichette dei prodotti alimentari oltre il 96% dei consumatori intervistati dal Ministero delle politiche agricole nel 2015 ha dichiarato che è molto importante che sull'etichetta sia scritta in modo chiaro e leggibile l'origine dell'alimento e per l'84% è fondamentale l'indicazione del luogo in cui è avvenuto il processo di trasformazione. Quasi 22mila persone (82%) hanno dichiarato di essere disposte a spendere di più pur di avere la certezza dell'origine e provenienza italiana del prodotto, con quasi la metà pronta a pagare dal 5 al 20% in più.

Una ricerca dell'Osservatorio sulle esigenze del cliente dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (2015) ha individuato tre fattori di valutazione principali con cui gli italiani valutano la qualità di un prodotto alimentare evidenziando come la maggior parte degli intervistati (76 %) valuta la qualità dei prodotti alimentari basandosi sulle caratteristiche del prodotto stesso, in particolare sulla sua stagionalità, sulla freschezza, sull'aspetto e sul sapore, mentre il 21% prende in considerazione principalmente le caratteristiche della produzione, valutando di qualità i prodotti locali e biologici, e basando il suo giudizio sulle certificazioni circa il luogo e le modalità di produzione; solo una minima parte di intervistati (2%) si basa prevalentemente su aspetti commerciali e di marketing, valutando un prodotto di qualità quando appartiene a una marca conosciuta e costa più di altri prodotti analoghi.

Il tema dell'agricoltura sostenibile è dunque oggi una variabile per la comunicazione ai consumatori. In questo senso il tema della fertilità dei terreni, la tutela del suolo e il risparmio di emissioni di CO₂ risultano oggi argomenti di particolare interesse per quei prodotti che sono oggi maggiormente percepiti come «agricoli» e associato ai territori di coltivazione della sua materia prima, come il vino, la pasta e le conserve di pomodoro analizzati nel presente lavoro e rappresentativi delle tre grandi macrocolture diffuse nel nostro paese: colture da frutto (uva), colture estensive (grano) e orticole (pomodoro). Il miglioramento della fertilità dei terreni risulta inoltre un argomento di particolare interesse alla luce delle macrovariabili connesse alle esigenze di produzione alimentare globale

I risultati delle prove in campo hanno dimostrato a i numerosi benefici associati alla concimazione Organo-Minerali a matrice umificata che consente allo stesso tempo di migliorare la produttività con un minor apporto di sostanze e con un conseguente risparmio in termini di tempi e costi. I Fertilizzanti Organo-Minerali a matrice umificata rappresentano dunque anche in questo contesto l'anello di congiunzione per un nuovo paradigma comunicativo che evidenzia come un suolo sano sia la base per la produzione di alimenti sani.